

IL CORPORATE FORUM ON SUSTAINABLE FINANCE PRESENTA I SUOI PROGRESSI

6 Novembre 2020

A quasi due anni dal lancio avvenuto ad inizio 2019, le 22 società emittenti europee che partecipano al *Corporate Forum on Sustainable Finance* (CFSF), tra cui il Gruppo FS, come parte del loro impegno verso la sostenibilità, fanno il punto sui progressi fatti e sulla crescita del mercato della finanza sostenibile, che ad oggi rappresenta oltre 600 miliardi di dollari di obbligazioni emesse a livello mondiale.

L'attuale crisi sanitaria ed economica ha rafforzato la convinzione che la finanza svolge un ruolo cruciale nel supportare progetti che hanno un impatto positivo in termini sociali ed ambientali.



I membri del Corporate Forum provengono da otto paesi e cinque settori differenti tra cui, energia, utilities, trasporti, real estate, riciclo di rifiuti e acqua e con 90 miliardi di euro di bond alla fine di ottobre 2020 contano per quasi i due terzi dei bond sostenibili emessi in Europa.

Il Forum, in quanto piattaforma di discussione e dibattito tra gli emittenti, si propone di parlare con una sola voce su sei ambiziosi impegni sulla finanza sostenibile:

- Integrare più profondamente il concetto di sostenibilità nelle strategie finanziarie delle aziende;
- Lavorare con gli investitori per stimolare lo sviluppo di un'economia più sostenibile attraverso strumenti di finanziamento innovativi;
- Aumentare la presenza di società industriali nei forum internazionali e nazionali dando forma allo sviluppo dei mercati della finanza sostenibile;
- Partecipare attivamente alla definizione degli standard e dei quadri normativi che regolano gli strumenti di finanza sostenibile;
- Collaborare con le agenzie di rating sull'integrazione più profonda dei criteri ESG nella valutazione della sostenibilità finanziaria a lungo termine delle società;
- Fare leva sulle competenze e promuovere le migliori pratiche sulla rendicontazione dell'impatto delle strategie implementate.

Cosa è stato raggiunto negli ultimi due anni?

Il CFSF ha risposto a sette consultazioni tenute dall'Unione Europea negli ultimi due anni: la Tassonomia UE, i Green Bond Standard UE, la *Climate Benchmarks* e *Benchmarks' ESG disclosure* UE, la revisione sulla Strategia di Finanza Sostenibile UE e la revisione sulla Direttiva *Non-Financial Reporting* UE.

Le risposte congiunte dei membri del Forum sono state inserite nelle bozze finali dei rapporti risultanti da queste consultazioni, in particolare nella sezione "*eligible expenses*" dei Green Bond Standard UE.

Inoltre, in considerazione del fabbisogno annuo per finanziare la transizione verso la sostenibilità, stimato a quasi 260 miliardi di euro dalla Commissione Europea nel gennaio 2020, e della necessità di proporre una Tassonomia Europea per garantire la corretta allocazione delle risorse finanziarie, i membri del Corporate Forum hanno contribuito al lavoro sulla Tassonomia come segue:

- Proponendo un feedback pubblico sull'utilizzabilità della Tassonomia (utilità, punti chiave sulla compatibilità con altri standard e rischio di distorsione della concorrenza tra Stati membri;
- Commentando individualmente la Tassonomia per i rispettivi settori di attività.

Nel 2019, il Corporate Forum ha anche avviato un dialogo con le principali agenzie di rating del credito (S&P, Moody's e Fitch) sui loro metodi per integrare i fattori ESG nei loro rating di credito. Nel 2020 è proseguito il dialogo con agenzie di rating ESG come MSCI, V.E (Vigeo Eiris) e Sustainalytics, nonché con l'associazione *Principles for Responsible Investment (PRI)*, una rete internazionale di investitori sostenuta dalle Nazioni Unite.

Il Gruppo ha inoltre posto particolare attenzione allo sviluppo di nuovi strumenti che consentano lo sviluppo del mercato della finanza sostenibile (sustainability-linked bonds, social bonds, transition bonds, etc.).

Nel contesto dell'attuale crisi sanitaria ed economica, i membri del Forum aziendale rimangono attivi per essere coinvolti e condividere le loro posizioni comuni sulla finanza sostenibile sia con le autorità di regolamentazione che con gli investitori.

CONTATTI STAMPA

A2A	Giuseppe Mariano	ufficiostampa@a2a.eu	+39 0277204583
ADIF	Jose Luís Ruiz	jlruizc@adif.es	+34 917744126 +34 620879688
EDF		service-de-presse@edf.fr	+33 (0) 1 40 42 46 37
EDP	Helena Coelho	helena.coelho@edp.com	+351 917065351
Enel	Oana Gherasim	gnm@enel.com	+39 320 551 4557
Engie		engiepress@engie.com	+33 (0)1 44 22 24 35
Ferrovie dello Stato Italiane	Luigi Cipriani (Press) Lorenza Di Cintio (DCM)	l.cipriani@fsitaliane.it l.dicintio@fsitaliane.it	+39 3371489198 +39 3299816582
Iberdrola		comunicacioncorporativa@iberdrola.es	+34 91 784 32 32

Icade	Charlotte Pajaud- Blanchard Anne-Sophie Lanaute	charlotte.pajaud- blanchard@icade.fr anne-sophie.lanaute@icade.fr	+33 (0)1 41 57 71 19 +33 (0) 1 41 57 70 29
IREN	Francesco Castellone Paolo Bartolomeo Colombo	Francesco.castellone@gruppoiren.it PaoloBartolomeo.Colombo@gruppoiren.it	+39 0522 297411 +39 011 5549175
Orsted	Ulrik Frøhlke	ulfr@orsted.dk	+45 99559560
RATP Group	Alexandre Gallet	alexandre.gallet@ratp.fr	+33 1 58 78 37 37
RENEWI		communications@renewi.com	+44 (0)203 727 1340
Snam	Davide Ciullo	davide.ciullo@snam.it	+39 0237037273
SNCF		servicedepresse@sncf.fr	+33 (0)1 85 07 89 89
Société du Grand Paris	Jérémy Huppenoire Guy-Arnaud Behiri	jeremy.huppenoire@societedugrandparis.fr guyarnaud.behiri@societedugrandparis.fr	+33 6 34 47 16 18 +33 6 98 82 79 40
SSE	Lee-Ann Fullerton	lee-ann.fullerton@sse.com	+44(0)345076053 0
TenneT	Eefje van Gorp	Eefje.van.gorp@tennet.eu	+31620220873
Terna	Edoardo Maria Massimi	edoardo.massimi@terna.it	+39 06 8313 8633
Thames Water		pressoffice@thameswater.co.uk	+44 20 3577 4364
Tideway	Natalie Wheble	Natalie.Wheble@tideway.london	+44 7789228900
Vasakronan	Rebecca Thorell	Rebecca.Liljebladh- Thorell@vasakronan.se	+46 72-222 15 09